



Decreto Dirigenziale n. 250 del 11/12/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO PER MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, ART. 269, COMMA 8, DEL D.L.VO 152/06. DITTA: JOHNSON CONTROLS INTERIORS S.R.L., CON SEDE LEGALE IN GRUGLIASCO (TO) ALLA VIA SCOFFONE N. 3/5 E STABILIMENTO IN ROCCA D'EVANDRO (CE) ALLA CONTRADA DEMANIO VANDRA, PER L'ATTIVITA' DI PRODUZIONE PANNELLI PER AUTO.

IL DIRIGENTE**PREMESSO**

- a. che l'art. 269, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che lo stabilimento della ditta JOHNSON CONTROLS INTERIORS s.r.l. con sede legale in Grugliasco (TO) alla Via Scoffone n. 3/5 e stabilimento in Rocca D'Evandro (CE) alla Contrada Demanio Vandra, esercente l'attività di produzione pannelli per auto, è autorizzato alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.P.R. 203/88 artt. 6 e 15, con Delibera di G.R.C. n. 4962/99, con D.P.G.R.C. n. 14793/99 e successivo D. D. di Voltura n. 512 del 10.03.2004;
- d. che il sig. Raveggi Marzio, nato a Firenze (FI) il 23.06.1954, legale rappresentante della ditta JOHNSON CONTROLS INTERIORS s.r.l. con sede legale in Grugliasco (TO) alla Via Scoffone n. 3/5 e stabilimento in Rocca D'Evandro (CE) alla Contrada Demanio Vandra, ha presentato, ai sensi del comma 8 dell'art. 269 citata normativa, domanda di rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per modifica sostanziale consistente nell'eliminazione di n. 7 presse, nell'inserimento di una nuova pressa di termoformatura, nella riorganizzazione e numerazione camini, di dotare alcune pressette già esistenti, di cappe e le relative emissioni saranno convogliate ai camini esistenti, nell'inserimento di n. 2 caldaie alimentate a gasolio della potenza termica di 0,345 MW cadauna per il riscaldamento dei locali di produzione, dell'inserimento di n. 1 caldaia a gasolio da 0,0316 MW per riscaldamento acqua per uso sanitario, e di n. 1 gruppo elettrogeno a gasolio di 0,3 MW elettrici per emergenza;
- e. che allegata alla domanda acquisita al protocollo in data 24.09.2012 prot. n. 0693412, ed alla successiva relazione integrativa a firma di tecnico abilitato è stato attestato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative e nella quale si rileva che le materie prime sono:

POLIPROPILENE	5.000 KG/GIORNO
POLIAMMIDE	3.000 KG/GIORNO
TESSUTO TNT	1.450 KG/GIORNO
PVC	450 KG/GIORNO

RILEVATO che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 30.11.2012, il cui verbale si richiama, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con obbligo per la ditta di specificare quali siano le sostanze organiche volatili emesse e le relative classi di appartenenza. Infatti, l'ARPAC nell'espressione del parere tecnico ha tenuto conto che l'opificio è ubicato in area industriale lontano da centri abitati, che i flussi di massa sono nettamente inferiori alle soglie di rilevanza con conseguenti valori trascurabili delle concentrazioni degli inquinanti, che l'opificio per la stessa attività risulta già autorizzato di fatto ai sensi del DPR 203/88 e che i punti di emissione restano inalterati e le modifiche apportate non comportano un aggravio delle emissioni totali già esistenti, pertanto ha ritenuto accettabile l'assenza di sistemi di abbattimento per i punti di emissione asserviti alle varie fasi di lavorazione, prescrivendo che il gestore, in fase di autocontrollo, debba specificare quali siano le sostanze organiche volatili emesse e le relative classi di appartenenza;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alla determinazione favorevole conclusiva della Conferenza dei Servizi, alle emissioni in atmosfera lo stabilimento gestito dalla ditta JOHNSON CONTROLS INTERIORS s.r.l. con sede legale in Grugliasco (TO) alla Via Scoffone n. 3/5 e stabilimento in Rocca D'Evandro (CE) alla Contrada Demanio Vandra, per l'attività di produzione pannelli per auto;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n. 241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 09 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. **Autorizzare** la ditta JOHNSON CONTROLS INTERIORS s.r.l. con sede legale in Grugliasco (TO) alla Via Scoffone n. 3/5 e stabilimento in Rocca D'Evandro (CE) alla Contrada Demanio Vandra, all'emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del Dlgs n. 152/06 e s.m.i., per l'attività di produzione pannelli per auto, come di seguito specificate:

EMISSIONI	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E1	STAMP. IN INIEZIONE PRESSA M2 ED M3 e TRASFERIMENTO GRANULI A TRAMOGGE	Polvere SOV (classi II,III,IV,V)	-----
E2	RISCALDAMENTO E STAMPAGGIO LAMINATI PRESSA CANON + 2 TRANCE	Polvere SOV (classi II,III,IV,V)	-----
E3	RISCALDAMENTO E STAMPAGGIO LAMINATI PRESSA NAVA2 + 2 TRANCE E TRASFERIMENTO GRANULI A TRAMOGGE	Polvere SOV (classi II,III,IV,V)	-----
E4	STAMPAGGIO IN INIEZIONE PRESSE M8 ED M9	Polvere SOV (classi II,III,IV,V)	-----
E5	STAMPAGGIO IN INIEZIONE PRESSA M10 E TRASFERIMENTO GRANULI A TRAMOGGE	Polvere SOV (classi II,III,IV,V)	-----
E6	STAMPAGGIO IN INIEZIONE PRESSETTE M17-18-19-20 E TRASFERIMENTO GRANULI A TRAMOGGE	Polvere SOV (classi II,III,IV,V)	-----

E7	STAMPAGGIO IN INIEZIONE PRESSETTE M15-16-21	Polvere SOV (classi II,III,IV,V)	-----
E8	STAMPAGGIO IN INIEZIONE PRESSA M7	Polvere SOV (classi II,III,IV,V)	-----
E9	STAMPAGGIO IN INIEZIONE PRESSA M1	Polvere SOV (classi II,III,IV,V)	-----
E10	RISCALDAMENTO E STAMPAGGIO LAMINATI PRESSE NAVA 1	Polvere SOV (classi II,III,IV,V)	-----
E11	CALDAIA RISCALDAMENTO LOCALI PRODUZIONE, POTENZIALITA' 0,345 MW	Non soggetto ad autorizzazione art. 272 co.1	
E12	CALDAIA RISCALDAMENTO LOCALI PRODUZIONE, POTENZIALITA' 0,345 MW	Non soggetto ad autorizzazione art. 272 co.1	
E13	CALDAIA RISCALDAMENTO ACQUA SANITARIA POTENZIALITA' 0,0316 MW	Non soggetto ad autorizzazione art. 272 co.1	
E14	GRUPPO ELETTROGENO 0,3 MW ELETTRICI	Non soggetto ad autorizzazione art. 272 co.1	
E15	CAPPA LABORATORIO	Non soggetto ad autorizzazione art. 272 co.1	
E16	CAPPA LABORATORIO	Non soggetto ad autorizzazione art. 272 co.1	

2. **Obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.3. contenere le emissioni prodotte nei valori di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
 - 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con **cadenza annuale**, dovranno specificare le sostanze organiche volatili emesse e le relative classi di appartenenza e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore

- Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente e Disinquinamento di Caserta della G.R. della Campania, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- 2.5. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del Dlgs n. 152/06;
 - 2.6. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.6.1. comunicare, almeno 15 giorni prima, agli Enti di cui al punto 2.4. la data di messa in esercizio dei nuovi impianti;
 - 2.6.2. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - 2.6.3. effettuare, per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti ed analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.6.4. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta della Giunta Regionale, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento provinciale ARPAC di Caserta
 - 2.7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.7.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.7.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento o il rinnovo dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.
3. **Precisare** che:
- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.
4. **Demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.
5. **Stabilire** che:
- 5.1 gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata
 - 5.2 gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06;
6. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta JOHNSON CONTROLS INTERIORS s.r.l.
7. **Inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Rocca D'Evandro (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta ex CE/1 – dist. 14 e all'ARPAC - Dipartimento provinciale di Caserta.
8. **Inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dr. ssa Maria Flora Fragassi